



Il 28 settembre di questo a. s. 2019-2020, il corso linguistico del Liceo Pujati di Sacile ha aderito alla **Giornata Europea delle Lingue** (26 settembre) con una propria iniziativa.

L'evento si è svolto sotto la loggia municipale di Sacile, coinvolgendo gli studenti delle classi 4<sup>a</sup> A e B, 5<sup>a</sup> A e B. Un gruppo di alunni ha partecipato leggendo una selezione di brani di grandi autori europei in poesia e in prosa, in lingua originale e in traduzione italiana, mentre in contemporanea altri compagni traducevano in disegni e in musica le immagini evocate dalle letture.

Goethe, Madame de Staël, Neruda, O.Wilde, sono solo alcuni dei nomi risuonati sotto la loggia. Il filo conduttore era costituito dal modo in cui gli scrittori, classici e contemporanei, hanno raccontato l'Italia: Roma, Venezia, Napoli, il lago di Como, erano mete privilegiate dei giovani aristocratici del XVIII secolo, che nel nostro Paese cercavano principalmente l'eredità dell'epoca classica, ma arricchivano il loro racconto con osservazioni e aneddoti spesso ancora attuali.

Come omaggio alla città di Sacile e al suo fiume, sono state inserite nel percorso anche poesie dedicate al tema dell'acqua e al suo eterno fluire.

Alla fine della manifestazione i testi, rilegati con un fiocco, sono stati donati al pubblico presente. La giornata è stata una dimostrazione dell'impegno degli studenti e delle studentesse, finalizzato a far conoscere e a suscitare interesse per le lingue e le culture straniere e che, nonostante qualche difficoltà tecnica, ha ricevuto l'apprezzamento e gli applausi dei presenti.

L'evento ci ha dato la possibilità di portare ciò che impariamo fuori dal chiuso delle aule e di confrontarci con un pubblico (ok, principalmente i nostri parenti :))

Ciò ha avuto come riflesso anche una piccola crescita personale, perché abbiamo dovuto affrontare l'emozione e la paura di parlare in pubblico, oltretutto in lingua straniera. D'altra parte, esercitarsi a leggere con espressione ci ha aiutato ad acquisire maggiore sicurezza e consapevolezza, scoprendo anche qualche capacità che non sapevamo di avere.

Last, but not least, è stato bello vedere l'amore e l'ammirazione che spesso traspare per il nostro Paese nelle parole degli scrittori stranieri.

Un ringraziamento speciale va alle insegnanti di lingue che in pochi giorni hanno organizzato e seguito la manifestazione, con il desiderio di far conoscere ai Sacilesi alcuni aspetti del nostro impegno di studio e permettendoci di partecipare in un modo diverso alla vita della città.

*Ludovica Da Forno, 5<sup>a</sup> Blin.*

